



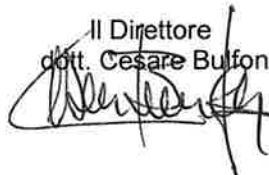
CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DELLA VENEZIA GIULIA

34074 Monfalcone Via Duca D'Aosta 66 telefono 0481-495411
cod. fisc. 81001290311 p.iva 00087070314 e-mail coseveg@coseveg.it



PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI E BIENNALE PER SERVIZI E FORNITURE

triennio 2025 - 2027 e l'anno 2025

Il Direttore
dott. Cesare Bulfon


Il Presidente
dott. Fabrizio Russo


REV.01 Programma Triennale 2025-2027, adottato dal Consiglio di amministrazione consortile con deliberazione 918/04 di data 26/02/2025

REV.00 Programma Triennale 2025-2027, adottato dal Consiglio di amministrazione consortile con deliberazione 913/09 di data 31/07/2024

Sommario

Norme di riferimento	3
Finanziamenti / Contributi pubblici	5
Attività di pianificazione	6
Manutenzione del patrimonio consortile.	8
Descrizione sintetica degli interventi (lavori, servizi, forniture).....	9
<i>a) interventi in Zona Industriale di Sant'Andrea – Comune di Gorizia.....</i>	<i>9</i>
<i>b) interventi in Zona industriale Lisert – Comune di Monfalcone.....</i>	<i>10</i>
<i>c) interventi in Zona industriale Schiavetti-Brancolo – Comuni di Monfalcone, Staranzano e Ronchi dei Legionari</i>	<i>10</i>
<i>d) delegazioni amministrative intersoggettive ex art.51e 51bis della LR14/2002.....</i>	<i>11</i>
<i>e) delegazioni amministrative intersoggettive ex art.51ter della LR14/2002</i>	<i>12</i>
<i>f) servizi e forniture</i>	<i>12</i>
Certificazione ambientale	12
Revisioni	13
Altra documentazione utile	13

Norme di riferimento

La programmazione triennale, l'elenco annuale dei lavori e il programma biennale per le forniture e servizi sono redatti sulla base dei documenti di programmazione finanziaria che sono negli obblighi di questo Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia (bilancio di previsione) e degli strumenti di pianificazione territoriale approvati o in fase di adozione.

Norme nazionali: LIBRO I PARTE III del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. (artt.37-40) e allegato I.5 del nuovo CCP¹ che abroga il precedente decreto ministeriale 16 gennaio 2018, n.14. Norma regionale: art.7 della L.R. 14/2002 e smi

Il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 150.000 euro² e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici.

Ai sensi dell'allegato I.5 1. Il programma è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati.

2. I lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo.

3. La scheda F riporta l'elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al comma 2, ovvero per i quali si è rinunciato all'attuazione.

4. Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma.

5. Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma.

6. Entro novanta giorni dalla data di dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

7. Nel caso di regioni o di enti locali, ove risulti avviata la procedura di approvazione dell'aggiornamento annuale del programma triennale e dell'elenco annuale e nelle more della conclusione della medesima, le amministrazioni, secondo i loro ordinamenti, possono, motivatamente, autorizzare l'avvio delle procedure relative a un lavoro previsto dalla seconda annualità di un programma triennale approvato e dall'elenco annuale dello schema di programma triennale adottato.

8. Nei casi in cui le stazioni appaltanti o gli enti concedenti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul sito istituzionale del committente nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ne danno comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

9. I programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;
- b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;

¹ CCP Codice dei Contratti Pubblici: D.Lgs. 36/2023

² comma 2 art.37 del CCP.

d) l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;

e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

10. Le modifiche ai programmi di cui al comma 9 sono pubblicate sul sito istituzionale della stazione appaltante e dell'ente concedente.

11. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere altresì realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari della stazione appaltante o dell'ente concedente al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

12. Il CIPESS, al fine di disporre di un quadro programmatico generale di riferimento, può chiedere alle amministrazioni centrali che vigilano su enti tenuti a predisporre i programmi triennali dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti di trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, una relazione che sintetizzi la distribuzione territoriale e per tipologia dei lavori inseriti nel complesso dei piani triennali degli organismi vigilati riguardanti il triennio di riferimento e i relativi contenuti finanziari.

Nel 2020 è stato attivato su piattaforma e-appalti il modulo di programmazione (GGAP) che si sincronizza con SCP (servizio contratti pubblici) del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

In data 15/12/2020, con efficacia dalla data del 22/12/2020, il Consorzio ha incorporato il Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Gorizia (CSIA).

Finanziamenti / Contributi pubblici

Il Consorzio attua il proprio programma di realizzazione delle opere pubbliche (ma anche di servizi e forniture) principalmente mediante contributi finanziari della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia e mediante fondi propri di bilancio.

Ai sensi dell'allegato I.5 del CCP, l'ordine di priorità degli interventi privilegia quelli di manutenzione delle opere esistenti e quelli necessari per garantire la pubblica sicurezza (strade, segnaletica stradale, illuminazione pubblica, impianti ferroviari, ecc.) .

Ogni anno viene fatta istanza di contributo alla Direzione Regionale delle attività Produttive, ai sensi dell'art. 85 della L.R. 3/2015, per interventi manutentivi afferenti alle infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva. A partire dall'annualità 2021, ai sensi dell'art. 85, comma 2ter, della L.R. 3/2015 e s.m.i. è riservata una quota pari al 15 per cento dello stanziamento annuale regionale per la realizzazione e la manutenzione delle infrastrutture ferroviarie e dei raccordi ferroviari.

Il presente aggiornamento tiene in considerazione il riparto dei contributi regionali, ai sensi dell'art. 85 della L.R. 3/2015 e s.m.i.

Nel 2023 e nel 2024 è stata fatta domanda per interventi finanziati in base all'art. 86 (Contributi ai consorzi per infrastrutture locali) della L.R. 3/15 :<< In conformità alle disposizioni di cui all'articolo 56 del regolamento (UE) n. 651/2014, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai consorzi e all'EZIT contributi in conto capitale per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali per l'insediamento di attività produttive nell'ambito degli agglomerati industriali di competenza.>>: realizzazione di capannoni per la logistica in zi del Lisert..

Altri interventi sono quelli affidati mediante l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva per conto della RFVG ai sensi degli articoli 51 e 51bis della L.R. 14/2002 e s.m.i. Mediante l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva sono stati affidati dalla RFVG al Consorzio le opere manutentive delle vie navigabili da Muggia al Tagliamento: i dragaggi del Villaggio del Pescatore, del porticciolo del Cedas, del canale di uscita a mare del Primero e di P.ta Sdobbà, intervento urgente alla Foce del Timavo (Locovaz), interventi manutentivi alle strutture afferenti i porticcioli ed approdi di competenza regionale. Nel 2023 i lavori sono stati affidati fatta eccezione per il porticciolo del Cedas che non ha ottenuto il decreto autorizzativo dalla D.C. Ambiente della RFVG.

Con la L.R. 6/2019 del 30/04/2019 nella L.R. 14/2002 è stato introdotto l'art. 51ter consentendo agli enti locali la possibilità di avvalersi dell'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva per la realizzazione di lavori pubblici. Il Consorzio è stato in tal senso promotore dell'iniziativa legislativa venendo incontro alle esigenze dei comuni soci che a causa della carenza di personale interno alla stessa non riescono sempre a portare avanti i propri programmi rischiando di perdere il contributo.

Per quanto riguarda i contributi concessi dalla Direzione regionale delle infrastrutture, è stato emesso il decreto di riprogrammazione del "Piano Porti" del Direttore Centrale Infrastrutture e Territorio n. 5515 dd.28.11.2019, con riguardo alle risorse concesse ai sensi della L.R. 57/1991 e non ancora impiegate, da realizzare nel Porto di Monfalcone e sul raccordo ferroviario del Lisert e per la riattivazione del raccordo ferroviario base che collega la Stazione ferroviaria di Ronchi Sud con la zona industriale Schiavetti Brancolo. [Interventi avviati](#)

Per quanto riguarda le opere di CSIA le stesse sono finanziate all'interno del quadro normativo dell'art. 85 e 86 della L.R. 3/2015 e s.m.i.,. Le opere ex CSIA relative all'art. 85 riguardano prevalentemente lavori manutentivi, mentre per l'art. 86 della L.R. 3/2015, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 900-2 del 30.05.2023, ha deliberato di cedere il lotto n. 45 alla società Coveme con accollo dei costi di demolizione dell'immobile "ex Zulli" e di richiedere alla Regione FVG la devoluzione del contributo di Euro 1.225.987,20 per la realizzazione di uno "self storage" sul lotto n. 51 della Zona Industriale di Gorizia. Pertanto, la nuova iniziativa è stata inserita nel programma triennale delle OOPP ai fini di produrre l'idonea richiesta alla Direzione Regionale. ([ndr nel mese di agosto 2023 con LR13/2023 è stata approvata la devoluzione sia per l'intervento denominato ex Zulli a favore del progetto per la realizzazione del Self Storage](#)).

Qui di seguito una tabella con gli interventi avviati e non ancora rendicontati e pertanto non riproposti dal presente documento e i nuovi interventi proposti.

Titolo dell'opera	Importo da Quadro economico
Riqualficazione del punto più a Nord del Mediterraneo, costituito dal Canale Valentins e aree limitrofe (OP198)	€ 4.700.000,00
Interventi di manutenzione sui binari dei raccordi ferroviari consortili in zona Schiavetti-Brancolo (riattivazione del raccordo ferroviario)	€ 4.900.000,00
Realizzazione di un parcheggio e struttura polifunzionale con copertura trasparente. Area ex	€ 3.831.200,00

mercato all'ingrosso di Via Boccaccio – Gorizia (OP228)	
Interventi di adeguamento/miglioramento sismico interventi Casa di Riposo De Gressi a Fogliano-Redipuglia	€ 1.125.000,00
Lavori di revisione del tratto di binario compreso tra il deviatore n. 64 e il cancello di raccordo Mar.Ter del fascio Solvay all'interno del Porto di Monfalcone (OP233)	€ 190.000,00
totale	€ 14.746.200,00

Con la revisione 1 vengono aggiunti 3 nuovi interventi:

Voce	Importo in €	Motivazione dell'aggiornamento
OP146 Realizzazione strada di collegamento della Z.I. Schiavetti - Brancolo con la SP19.	12.245.171,48	Motivazione b) decreto di finanziamento regionale n° 61069/GRFVG del 29/11/2024 di concessione risorse pari ad € 11,000,000,00 IVA esclusa
OP236 Realizzazione strada consortile d'ingresso alla Fincantieri - "Corea"	1.050.000,00	Motivazione c) con il finanziamento di cui al lavoro succitato si sono verificate le condizioni che permettono lo sblocco del finanziamento di cui alla deliberazione della Giunta Camerale Integrata 30/FG del 06/02/2017 condizionandone l'esecutività alla concessione da parte della RFVG di un ulteriore finanziamento che permetta il completamento dell'opera
Progetto per la realizzazione di una rete drenante per la dispersione delle acque meteoriche da un tratto di via Timavo interna e di un piazzale ad uso direzionale	1.800.000,00	Motivazione b) L'Autorità Portuale del mare adriatico orientale con ultima nota del 12/11/2024 assunta agli atti del COSEVG con numero protocollo GEN-GEN-2024-0003548-A [Trattamento delle acque nel Porto di Monfalcone. Sollecito. [RIF.PROT.: A71D6DE] REG_PROT 21911/2024], ha sollecitato i concessionari delle aree portuali, a voler fornire con urgenza gli elementi di seguito indicati: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> il nome del soggetto che si farà carico di prendere in gestione le vasche di depurazione di prossima ultimazione da parte del Provveditorato OO.PP. ricadenti nella fascia di banchina pubblica (l'attività di gestione delle vasche dovrà essere regolata mediante una concessione demaniale, da richiedere a cura del soggetto individuato); <input type="checkbox"/> il progetto delle reti all'interno delle aree in concessione da parte delle Società in indirizzo, ciascuna per la parte di competenza, ai sensi dell'art. 2 dei titoli concessori ad esse rilasciati; <input type="checkbox"/> la bozza di atto costitutivo del consorzio e il regolamento di gestione degli impianti a cura del soggetto individuato a tale scopo. Il COSEVEG ha disposto nel mese di gennaio 2025 il documento progettuale di fattibilità per l'indipendenza delle proprie reti di drenaggio – esterne al porto – da quelle che attualmente sono presenti all'interno del Porto.

Attività di pianificazione

Ai Consorzi sono attribuite funzioni di pianificazione territoriale in accordo con le funzioni in materia di programmazione e pianificazione territoriale che si esplicano attraverso la redazione di piani territoriali infraregionali.

Con l'art. 65, comma 2, della L.R. 3/2015 e s.m.i., viene introdotta la possibilità di utilizzare un ulteriore strumento di "piano particolareggiato di iniziativa pubblica", (conforme al Piano Attuativo Comunale-PAC) esclusivamente per le zone D1 di competenza dei Consorzi industriali, che riteniamo possa rendere più flessibile la gestione pianificatoria delle aree, in modo da poter fornire tempi di risposta più rapidi alle richieste insediative.

Qui di seguito sono riassunti gli strumenti di pianificazione e il relativo iter di approvazione ed attuazione con relativi aggiornamenti:

Piano industriale	Stato iter approvazione
Piano Urbanistico regionale generale/PGT	In vigore dal 1978 ³
<p>POA area Lisert Porto (2^a fase del P.T.I.) <u>IN SALVAGUARDIA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Adottato dall'ex Csem (oggi Coseveg) con Delibera assembleare n. 3 della seduta 02/2002 dd. 22/05/2002. • In dd. 21/06/2005 si è tenuta la "Riunione per l'accertamento della compatibilità del P.T.I. di Csem con gli strumenti urbanistici dei Comuni di Monfalcone e Staranzano. • approvato con Decreto Pres.(di Giunta Regionale) 0271 dd 6/12/2010 con validità 10 anni⁴., scaduto il 5/12/2020 • Decreto n. 0271/Pres. Regione FVG dd 06/12/2010 (var. 1 art. 14 NTA – PRGC Var. 59 • IN SALVAGUARDIA
<p>POA Lisert Canale Est – Ovest (2^a fase del P.T.I.) <u>IN SALVAGUARDIA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Adottato con delibera assembleare n. 4 seduta 02/2002 dd. 22/05/2002. • Delibera Regionale n. 2476 dd 02/12/2010: approvazione dei POA ricadente nell'area di competenza Csem • È stato approvato con Decreto Pres.0271 dd 6/12/2010 con validità 10 anni; scaduto in data 5/12/2020.⁵ • IN SALVAGUARDIA • Decreto 06/Pres dd 02/01/2017 della RFVG è stata <u>approvata la variante n. 1</u>, (la zona D1c attrezzature di servizio – lotti liberi destinati a verde privato attrezzato di fruizione – parcheggio)⁶ • delibera n. 26 del 7/05/18 del Consiglio Comunale di Monfalcone di approvazione della variante livello comunale n. 55 al PRGC⁷ • delibera 32 dd 10/05/19 del Consiglio Comunale di Monfalcone di adozione della variante n. 57⁸ al PRGC vigente • delibera n. 38 del 29/05/2019 del Consiglio comunale di Monfalcone di adozione della variante n. 59 al PRGC vigente⁹ • la variante 2 del POA comma 5 dell'art.1: "la normativa generale di riferimento è quella prescritta dalle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC Variante n. 59 e relative intese tra Comune di Monfalcone e Consorzio (art. 14 NTA PRGC Var. 59)

³ In attesa dell'entrata in vigore del PGT – piano del Governo del territorio (L.R. 22/2009). Il PGT è stato pubblicato il 02/05/2013 sul 1° supplemento ordinario n. 20 al BUR n. 18 ma non entrato in vigore in attesa della redazione del Piano Paesaggistico Regionale PPR

⁴ Il DPGR 0271 dd 6/12/2010 pubblicato sul BUR dd 22/12/2020.

⁵ L'approvazione è stata pubblicata sul BUR di data 22/12/2010.

⁶ Deliberazione dell'Assemblea dell'ex Csem n. 2 del 29.04.2016 di adozione della variante n. 1 del POA dell'area Lisert Canale Est-Ovest (pubblicato sul BUR n. 3 dd 18/01/2017)

⁷ La Variante al PRGC n. 56 non riguarda le aree industriali di competenza consortile

⁸ La VAR. 57 riguarda le modifiche della zonizzazione per i sedimi stradali di competenza consortile (adeguamento cartografico al Piano Territoriale Intra-regionale dell'area industriale)

⁹ La VAR. 59 riguarda la correzione e aggiunte all'art. 14 delle "norme tecniche di attuazione del PRGC – zona D1" derogando il Consorzio sulle distanze dalle strade per i nuovi insediamenti in tutta la zona D1

	<ul style="list-style-type: none"> la variante 70¹⁰ del PRG del Comune di Monfalcone: costruzione fino a 35 metri nelle aree D1¹¹ la variante 3 del POA comma 5 dell'art.1: "la normativa generale di riferimento è quella prescritta dalle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC Variante n. 70 e relative intese tra Comune di Monfalcone e Consorzio (art. 14 NTA PRGC Var. 70)"
P.O.A. AREA SCHIAVETTI-BRANCOLO STARANZANO IN SALVAGUARDIA	<ul style="list-style-type: none"> scaduto il 14/09/2015 IN SALVAGUARDIA
P.T.I. AREA INDUSTRIALE DI GORIZIA IN SALVAGUARDIA	<ul style="list-style-type: none"> P.T.I. scaduto In vigore la Variante 4 approvata con Decreto n. 0205/Pres dd 12/09/2017

Per adeguamento alle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore di Monfalcone (PRGC) di cui sopra il Coseveg sta procedendo con le varianti ai POA Canale Est-Ovest e Lisert-Porto.

Va inoltre riferito in merito al Piano regionale di Tutela delle Acque (PRTA) adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 074/Pres dd 20.03.2018.

L'adeguamento del Piano Assetto Idrogeologico Regionale (PAIR) comporta l'aggiornamento degli elaborati del PRC rispetto alle limitazioni e vincoli d'uso del territorio a tutela e protezione degli ambiti territoriali interessati con lo scopo di perseguire una riduzione delle situazioni di rischio e pericolo.

Il primo aggiornamento del PGRA – Piano Gestione Rischio Alluvioni – Distretto Alpi Orientali è stato approvato con DPCM dd 01/12/2022 e pubblicato in G.U.R.I. n. 31 dd 07/02/2023.

Piano Regionale della qualità dell'aria (PRQA) approvato con deliberazione di G.R. n. 401 dd 15.03.2024.

Manutenzione del patrimonio consortile.

Seppure la questione della pianificazione territoriale sia una questione principale del Consorzio, nondimeno assume importanza rilevante e crescente il controllo del territorio nonché la manutenzione del proprio patrimonio immobiliare.

Infatti, il COSEVEG svolge dal 1964, anno di costituzione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone, un'importante attività di realizzazione di opere pubbliche e che comporta, di fatto, la necessità per il Consorzio, una volta realizzata l'opera, di gestirla sia sotto il profilo amministrativo che tecnico. **Nel 2024 60 Anni di attività del COSEVEG.**

Il patrimonio dell'Ente consta di: n. 25 immobili nelle zone industriali di Monfalcone e Staranzano e 4 in zona Industriale di Gorizia, alcuni di questi dati in locazione, inclusi la struttura per il ricovero dei mezzi ferroviari in Via Terza Armata ed il parchetto intermodale di circa 42.000 m² per lo scambio merci modalità gomma/rotaia), due raccordi ferroviari, per uno sviluppo di **c.ca 26 chilometri**, (armamento ferroviario, ponti e viadotti, gallerie, pese ferroviarie, passaggi a livello), di strade con i relativi impianti tecnologici (illuminazione pubblica, e disoleatori, rete gas e acqua e fognature), della segnaletica orizzontale e verticale e complementare, di piazzali retro - portuali, di una banchina, dei cavalcavia, di ponti stradali, di parcheggi, di quattro palazzine direzionali oltre la propria sede, di magazzini e capannoni industriali, di un impianto fotovoltaico (20+10 KW) di produzione di energia elettrica a servizio dell'area intermodale e di altri ancora con potenze nominali comprese tra i 3,6 kW e i 20,00 kW ciascuno, di cabine di trasformazione dell'energia elettrica; nonché di un asilo nido aziendale collaudato alla fine del 2016 e oggi dato in locazione.

Per quanto sopra l'ufficio tecnico consortile annualmente predispone una relazione con l'elenco degli interventi manutentivi allo scopo di mantenere adeguati livelli di sicurezza per la circolazione veicolare/pedonale nell'area industriale del Lisert, di interconnessione porto-città che riguardano, nello specifico: la manutenzione dell'illuminazione stradale, della viabilità, la manutenzione del verde e della viabilità consortile a garanzia della sicurezza e salvaguardia ambientale delle aree di competenza.

[Con decreto n. 37584/GRFVG del 14/08/2023, la Direzione Attività Produttive ha effettuato il riparto dei fondi disponibili per l'annualità 2023 da destinare alla realizzazione e alla manutenzione delle infrastrutture ferroviarie dei raccordi ferroviari nelle aree di competenza dei Consorzi. Secondo la tabella sottostante:](#)

¹⁰ La Var. 70 del PRGC di Monfalcone permette nelle aree industriali in gestione consortile di costruire fino ad un'altezza massima di 35 metri (delibera del Consiglio comunale n. 21 dd 5.07.2023).

CONSORZIO	Chilometri linea ferroviaria	Numero deviatori	Numero attraversamenti	IMPORTO ASSEGNATO
COSEF	32,40	83	56	197.728,00
COSELAG	15	40	13	75.874,46
COSEVEG	26	39	17	102.893,25
ZIPRT	14,47	29	18	73.504,29
TOTALE	87,87	191	104	450.000,00

Con decreto n. 37570/GRFVG del 11/08/2023, la Direzione Attività Produttive ha effettuato il riparto dei fondi disponibili per l'annualità 2023 da destinare alla progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale nelle aree di competenza dei Consorzi. Secondo la tabella sottostante:

CONSORZIO	Superficie complessiva	Superficie libera			Numero imprese insediate	Numero occupati	Chilometri lineari di rete viaria pubblica	IMPORTO ASSEGNATO
		Lotti disponibili all'insediamento	Aree verdi	Aree parcheggi				
COSEF	22.716.030	2.281.830	1.577.612	153.373	307	10.800	56,000	826.685,80
COSELAG	6.000.000	180.000	60.000	30.000	887	12.000	15,000	472.748,96
COSEVEG	6.760.390	1.751.752	95.818	7.903	249	9.812	17,280	397.502,16
COSILT	3.644.767	672.982	483.366	67.173	247	4.873	46,390	352.077,73
NIP	2.820.000	109.400			165	4.598	21,804	188.001,49
ZIPRT	5.094.967	391.812	948.930		212	4.247	29,581	312.983,86
TOTALI PARZIALI		5.387.776	3.165.726	258.449				
TOTALI	47.036.154		8.811.951		2.067	46.330	186,055	2.550.000,00

INTERVENTI ULTIMATI

Nel programma, per l'annualità 2025, sono stati inseriti gli "Interventi manutentivi sugli immobili di proprietà" per un importo stimato di 200.000,00 che sono coperti da fondi propri di bilancio. Essi riguardano gli interventi manutentivi sul proprio patrimonio edilizio in generale.

Descrizione sintetica degli interventi (lavori, servizi, forniture)

Il Consorzio opera in tre zone industriali e artigianali distinte: quella del Lisert (Comune di Monfalcone), di Sant'Andrea (Comune di Gorizia), dello Schiavetti-Brancolo (Comuni di Monfalcone e di Staranzano) e in altre aree come quella portuale in delegazione amministrativa o convenzione da parte della RFVG o di altri Enti locali. Gli interventi possono quindi elencarsi ed essere descritti tenendo conto delle aree d'intervento nelle aree facenti parte degli agglomerati industriali di competenza di COSEVG; interventi volti a dare una risposta in termini di infrastrutturazione, completamento, ampliamento e manutenzione necessari per uno sviluppo industriale/economico specifico delle aree sinergicamente collegate tra loro. Seguono due paragrafi per gli interventi da attuarsi in delegazione amministrativa intersoggettiva da parte della RAFVG (artt51 e 51bis della LR14/2002) da una parte e dagli Enti locali dall'altra (art51ter della LR14/2002) oltre ad uno descrittivo dei servizi e delle forniture programmate dall'Ente.

Gli allegati precisano ai sensi del c.1, art. 3 della L.R.14/2002 il Responsabile unico del progetto per ciascun intervento rientrante nell'elenco annuale. Vengono anche definite le priorità degli interventi previsti il primo anno.

a) interventi in Zona Industriale di Sant'Andrea – Comune di Gorizia

L'area di competenza del Consorzio (D1) ha un'estensione di 85 ettari compresa all'interno dei confini amministrativi del Comune di Gorizia. Collocata nella parte sud-est del territorio comunale, è delimitata a nord dalla frazione di S. Andrea, a est dalla linea ferroviaria Gorizia-Trieste, a sud dal centro abitato del Comune di Savogna d'Isonzo e, infine, a ovest dal fiume Isonzo. Tale posizione è stata scelta per alcune precise caratteristiche, che la rendono più adatta alle attività industriali. Essa è infatti situata sottovento rispetto alle zone residenziali ed è collegata alle principali arterie della grande viabilità nazionale, oltre a trovarsi a diretto contatto con l'Est Europa.

Il territorio è suddiviso in lotti edificabili di superficie non inferiore a 4.000 m², al fine di attrarre attività industriale. La zona industriale è in fase di completamento e pertanto le opere riguardano prevalentemente manutenzioni delle vie interne e manutenzioni degli immobili di proprietà consortile.

Si prevede la realizzazione sul lotto n° 51 di un magazzino "Self Storage" con quadro economico di euro 1.300.000,00. **In attesa del permesso a costruire**

Come già introdotto nei paragrafi precedenti è prevista una spesa di € 360.000,00 per i lavori di riparazione delle coperture dei capannoni danneggiati. **OP227 interventi completati**



b) interventi in Zona industriale Lisert – Comune di Monfalcone

Il Lisert è sicuramente una zona logisticamente strategica per via della vicinanza con il Porto, il casello autostradale Venezia-Trieste, il collegamento ferroviario Stazione-Porto commerciale ed ha ampia disponibilità di aree in ambito demaniale, che necessitano di opere infrastrutturali per la logistica. In questo contesto il Consorzio è supportato nei propri programmi da risorse finanziarie regionali ed europee concesse dalle Direzioni regionali della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia.

Con contributo regionale della Direzione delle Attività produttive, turismo e cooperazione vengono realizzati interventi di manutenzione alle infrastrutture viarie ad uso pubblico ricadenti nelle aree di competenza di proprietà dell'Ente.

Si prevede la realizzazione di capannoni ad uso della logistica in via III Armata e adiacenti all'area intermodale per un importo di € 8.333.096,23 € (OP226) L'affidamento dei lavori si prevede per inizio 2025. Copertura finanziaria ai sensi dell'art.86 della LR3/2015 e smi.

Un altro intervento aggiunto è: la realizzazione di una rete drenante per la dispersione delle acque meteoriche da un tratto di via Timavo interna e di un piazzale ad uso direzionale. La necessità di tale intervento viene riportato succintamente a pagina 6 della presente relazione. L'intervento viene stimato in € 1.800.000,00.

c) interventi in Zona industriale Schiavetti-Brancolo – Comuni di Monfalcone, Staranzano e Ronchi dei Legionari

Interventi inclusi nella programmazione:

Aggiunto l'intervento per la realizzazione della strada di collegamento della Z.I. Schiavetti - Brancolo con la SP19 (op146). Il Consorzio, con nota prot. 3498 del 07/11/2024 ha presentato domanda di concessione contributi di cui all'art.2, commi da 10 a 14 della L.R. 25 ottobre 2024 n.8, per l'intervento di "Realizzazione strada di collegamento della z.i. Schiavetti – Brancolo con la S.P. n.19 in Comune di Staranzano", allegando la documentazione tecnica di cui all'art. 56, comma 1, della L.R. 14/2002 e s.m.i., per 11 M€ (iva esclusa). Con decreto regionale n. 61069/GRFVG del 29/11/2024, della Direzione Centrale Attività Produttive – Servizio sviluppo economico locale, è stato concesso al COSEVEG un contributo per l'importo di Euro 11.000.000,00 (I.V.A. esclusa) per la realizzazione dell'intervento in oggetto, con indicazione delle date di inizio lavori al 19/01/2027, fine lavori al 21/12/2029 e rendicontazione entro il 10/09/2030.

Come risulta dal progetto preliminare, la nuova strada avrà uno sviluppo complessivo di circa 2.611,95 m. e caratteristiche tecniche di strada di tipo C1, cioè 2 corsie da 3,75 metri e banchine da 1,50 metri per parte. La larghezza complessiva della strada è pari a 10,50 metri. A fianco della strada è prevista una pista ciclabile con piattaforma di 2,50 metri. La scelta dell'inquadramento funzionale e della sezione tipo adottata per la geometrizzazione del tracciato della viabilità ha tenuto conto sia del contesto in cui la viabilità viene inserita, sia delle caratteristiche intrinseche delle viabilità che collega.

La presente strada arriverà sino in via delle Risorgive e via dei Canneti. Con un finanziamento di 1.050.000,00 si completerà la viabilità sino all'ingresso alla Fincantieri vedi figura sottostante (tratto in color giallo). (op236)



Lavori di completamento dei lavori per la riattivazione del raccordo ferroviario dalla Stazione ferroviaria che va da Ronchi Sud alla Casillo con barriere fonoassorbenti e protezione dei PL. (in fase di chiusura febbraio 2025)

Alla fine del 2024 avranno inizio i lavori di Ampliamento della scuola per l'infanzia /scuola materna sita in Staranzano e denominata FLY ARK. (OP219). **Avviati**

d) delegazioni amministrative intersoggettive ex art.51e 51bis della LR14/2002

Con l'entrata in vigore del DPR57/2018 "Regolamento recante inserimento del Porto di Monfalcone nell'autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale" (entrato in vigore il 14/06/2018) il Porto di Monfalcone entra a far parte dell'Autorità di Sistema. Il 01 gennaio 2020 è subentrata la ADSP anche per le attività manutentive. L'intesa tra RFVG e ADSP (approvata con delibera di Giunta regionale n 2109/2019) prevede che per la progettazione ed esecuzione di opere ed interventi di manutenzione straordinaria la Regione e l'Autorità di Sistema possano avvalersi del Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia, in coerenza con gli scopi istituzionali del medesimo soggetto.

All'interno del Porto di Monfalcone il Consorzio è proprietario di c.ca 53.454 mq dati in locazione alle imprese portuali ovvero di viabilità, oltre alla palazzina direzionale di via Timavo 69/9 in locazione.

Interventi delegati:

1. La Direzione Regionale delle Infrastrutture e territorio con decreto n° 5108 del 18 dicembre 2020 ai sensi della LR 12/2012 art.9 c.1, lett. b) e LR 14/2002 art.51 ha disposto l'affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva al Consorzio di sviluppo economico del monfalconese della progettazione e realizzazione di interventi infrastrutturali per lo sviluppo del Porto di Monfalcone ed impegno delle relative risorse (**€ 4.000.000,00 CUP D41F20000120002**). Il progetto di fattibilità tecnica economica è stato predisposto nel 2021 dall'ufficio tecnico del Consorzio. **Progettazione definitiva eseguita dagli studi di ingegneria incaricati. Nel 2024 verrà appaltato il lavoro per realizzazione della fognatura in Porto (OP213) e a seguire quello per il ripristino del manto stradale e messa in quota del tratto di banchina compreso tra le bitte 20 e 26 nel porto di Monfalcone (OP214); affidati i lavori a Adriastrade**
2. Con decreto n. 27415 del 29.11.2022, la succitata delegazione è stata integrata con ulteriori lavori necessari al potenziamento del raccordo ferroviario del Lisert a servizio della manovra ferroviaria presso il Porto di Monfalcone con un ulteriore finanziamento di **€ 3.000.000,00 (CUP D46C22000130003)**. I lavori riguardano la segnalazione dei passaggi a livello, il potenziamento e adeguamento normativo degli impianti di illuminazione a servizio dell'area

intermodale, la manutenzione straordinaria di 2 deviatori, la fornitura di un sistema radio per le comunicazioni della manovra ferroviaria. **In fase di esecuzione**

Inoltre con decreto 58987 del 30/11/2023 della Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio portualità e logistica integrata, sono stati delegati al COSEVEG gli interventi manutentivi e infrastrutturali presso i porticcioli di competenza regionale. Impegno risorse (€ 1.370.000,00 - cap. 13304/S e cap.13305/S). CUP D27F23000640002. Alcuni interventi urgenti, oggetto di segnalazione, sono stati avviati già nel 2024. **Sono intervenuti ulteriori decreti integrativi di finanziamento (DECRETO n. 29338 del 18/06/2024 (integrazione 700.000 €); DECRETO n. 49135 del 30/10/2024 RFVG (integrazione 750.000 €)) per complessivi € 2.820.000,00.**

e) delegazioni amministrative intersoggettive ex art.51ter della LR14/2002

Si premette che il c.6 dell'art.64 della LR 3/2015 prevede che << La Regione, anche ai sensi dell'articolo 51 della legge regionale 14/2002, gli enti locali o gli altri enti pubblici, tramite la stipula di convenzioni possono delegare ai consorzi lo svolgimento di attività e funzioni inerenti alla realizzazione e alla gestione di infrastrutture e servizi connessi alle finalità di cui al presente articolo, anche in aree al di fuori degli agglomerati industriali.>>.

Con LR6/2019 del 30/04/2019 nella LR14/2002 è stato introdotto l'art. 51ter consentendo agli enti locali la possibilità di avvalersi dell'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva.

Con decreto del Presidente della Regione 2 novembre 2020 n° 0152/Pres. pubblicato sul BUR 11 novembre 2020 è stato approvato il regolamento per la determinazione delle spese di progettazione, generali e di collaudo nel caso di opere finanziate anche parzialmente con risorse regionali.

Si ricorda che:

1. il Comune di Monfalcone e il Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia hanno firmato una convenzione nel 2019, in forza dell'art.6 punto 7 della L.R. 6/11/2018 n. 25, che individua il Consorzio quale Ente realizzatore dell'intervento di "Riqualficazione del canale Valentinis ed aree limitrofe" – OP198. Importo dell'intervento euro 4.700.000. Il progetto definitivo è stato approvato giusta deliberazione della giunta comunale n°19 dd. 30/09/2020. A positiva conclusione della conferenza dei servizi e seguito della redazione del progetto esecutivo, in data 08/06/2021.Lavori in fase di ultimazione. **LAVORI ULTIMATI**
2. Con il Comune di Fogliano Redipuglia è stata firmata una convenzione ai sensi dell'art.51-ter per la progettazione e realizzazione degli "interventi di adeguamento/miglioramento sismico, di adeguamento alle norme per il superamento/eliminazione delle barriere architettoniche, nonché per gli interventi per la riclassificazione ai sensi del Regolamento di cui all'art. 31 della L.R. 6/2006 sulla casa di riposo "De Gressi" di Fogliano-Redipuglia per l'importo di euro 1.125.000,00. A seguito dell'approvazione del progetto definitivo da parte della Giunta comunale sono stati stanziati ulteriori fondi per l'importo complessivo di Euro 1.456.000 a copertura dell'ampliamento della veranda e dell'adeguamento dei prezzi. **In fase di realizzazione il Comune di Fogliano Redipuglia ha integrato il finanziamento con ulteriori €160.000,00 per un totale di € 1.616.000,00. E poi con ulteriori 60.000,00 per un importo di quadro economico aggiornato in € 1.676.000,00. INTERVENTO IN FASE DI ULTIMAZIONE**
3. In data 16.01.2024 il Coseveg ha sottoscritto con il Comune di Gorizia una convenzione per "piazza con copertura trasparente e parcheggio raso presso l'ex mercato all'ingrosso in via Boccaccio per l'importo di euro 3.831.200,00 (i lavori trovano copertura con Decreto n. 5932/GRFVG dd 15.02.2023 e con risorse derivanti da bilancio comunale) I lavori sono iniziati in data 15.03.2024 **INTERVENTO ULTIMATO**

f) servizi e forniture

- Verranno altresì assegnati servizi tecnici e di ingegneria e architettura ex art.50 del CCP per un valore superiore a 140.000 euro.

Certificazione ambientale

Il Consorzio è uniformato al principio di programmazione sulla base delle linee generali, politiche e ambientali contenute nel Piano Industriale, redatto nel rispetto della propria politica ambientale, finalizzato a stimolare la crescita, la funzionalità e l'attrattività delle aree industriali, operando nella logica di sostenibilità economica ed ambientale.

Dal 2006 il Consorzio ha sempre mantenuto aggiornato il proprio Sistema di Gestione Ambientale, sia a livello internazionale con la certificazione UNI EN ISO14001:2015 che a livello europeo con la registrazione EMAS IV (*Eco-Management and Audit Scheme*) a conferma di operare con una Politica Industriale Ambientale volta alla realizzazione di obiettivi in linea con le politiche regionali e nazionali di settore (New Green Deal).

Nel settembre 2021 è stato convalidato il rinnovo triennale con estensione del Coseveg (post fusione dei consorzi) negli agglomerati industriali di competenza del Lisert, Schiavetti-Brancolo (ricadenti nei comuni di Monfalcone e Staranzano) e dell'area industriale di Sant'Andrea a Gorizia con scadenza prevista il prossimo 09/2024, pertanto in luglio 2024 l'Ente ha rinnovato l'EMAS IV per il triennio 2024-27 e relativo aggiornamento della ISO14001:2015 (in attesa dei certificati aggiornati).

Il Coseveg si impegna a implementare il proprio sistema di gestione ambientale consolidando gli obiettivi raggiunti e fissandone di nuovi adottando un piano industriale atto a rispondere ai cambiamenti normativi, tecnologici e di mercato, adottando i criteri ambientali nei propri iter gestionali/progettuali, incentivando l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili, promuovendo l'economia circolare facendo sistema a livello regionale e ricercando soluzioni progettuali innovative ed eco-sostenibili.

Un cenno, in questa sezione, è doveroso farlo al Progetto Pilota APEA¹² Il Coseveg ha terminato la fase di raccolta dati sulle matrici ambientali a livello di aree industriali e per il prossimo anno, fino alla conclusione del progetto, si proseguirà con la raccolta dei dati a livello delle singole aziende che aderiranno al progetto individuando il perimetro dell'area produttiva oggetto di qualificazione APEA (in primis a livello di polo nautico presente in area industriale del Lisert a Monfalcone).

Nell'ambito della fase pilota, il Coseveg vuole approfondire le seguenti progettualità: sviluppare forme di *simbiosi industriale* (nello specifico sottoprodotti), valutare modelli comuni per misurare l'impronta di carbonio – *cd carbon footprint* per un maggior controllo e riduzione di emissioni in atmosfera), un "sandbox" progettuale per il recupero della vetroresina in ambito nautico (recupero della vetroresina).

Revisioni

REV. 1 – 26/02/2025 inseriti **3 nuovi lavori e aggiornamenti**

REV. 0 – 29/07/2024 emissione per adozione CDA ed approvazione dell'Assemblea dei Soci
Allegate le schede secondo allegato I.5 e una scheda con i nuovi lavori proposti da affidare nel triennio 2025/2027

Altra documentazione utile

Links da cui scaricare la documentazione

<http://www.coseveg.it/it/amministrazione-trasparente/opere-pubbliche/l-l-p-p>

<http://www.coseveg.it/it/ambiente>

Il Direttore
dott. Cesare Bulfon


Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
dott. Fabrizio Russo


Redatto da ing. Fabio Pocecco RUP
Pubblicato sul sito dell'Ente

¹² Regolamento regionale approvato con Delibera di G.R. n. 1298 dd 9.09.2022

